

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO OPERATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990

PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”

TRA

Istituto Superiore di Sanità (C.F. 80211730587.) di seguito denominato “ISS”, con sede legale a Roma, Viale Regina Elena, n. 299, legalmente rappresentato dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò

E

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (C.F. e Partita IVA 10125211002) di seguito denominata “ISPRA”, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, dott.ssa Maria Siclari

di seguito congiuntamente denominate “le Parti”

- **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- **VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di “*Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari*”, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- **CONSIDERATO** che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*»;

- **VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 2 marzo 2016, recante “*Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106*”;
- **VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) del quale fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
- **VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 che all’art. 27 prevede l’istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SNPS);
- **CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l’ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l’*Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021*;
- **CONSIDERATO** che l’articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l’ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”:
 1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 2. Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 3. Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.
- **CONSIDERATO** altresì, che l’articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all’intervento “*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*”, per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di €415.379.000;
- **PREMESSO** che per la realizzazione dell’obiettivo, sono state raccolte le proposte delle Agenzie SNPA e ISPRA, inerenti interventi infrastrutturali, opere, attrezzature, strumentazioni, dotazioni tecnologiche, etc.;
- **PREMESSO** che il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell’ambiente (SNPA), in accordo con ISS, ha attivato un gruppo di lavoro multidisciplinare (Comitato di Coordinamento Strategico), che ha confermato il rispetto dei requisiti assunti per gli interventi da finanziare, riferibili unicamente a strutture afferenti al SNPA e basati sul riparto regionale previsto e sul budget ISPRA pari ad €619.522, riscontrandone anche il rispetto dei criteri di eleggibilità per il finanziamento previsti dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15.07.2021;
- **CONSIDERATO** che in data 31 marzo 2022 l’ISS ha pubblicato, nel Portale Appalti, l’Avviso Pubblico concernente il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell’Economia e delle Finanze”), attraverso il quale l’ISS medesimo intende procedere all’allocazione della prima quota dello stanziamento complessivo di €122.355.504 (per un importo pari ad €51.490.000), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), e che tale somma è comprensiva della quota di €619.522 a favore dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- **CONSIDERATO** che ISS, ha conseguentemente provveduto ad individuare le risorse da destinare agli interventi di cui sopra;

- **PREMESSO** che *nell'Allegato 1* al predetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e il budget ISPRA pari ad €619.522 - , e *nell'Allegato 2* vengono analiticamente individuati per regione, tipologia di intervento e costi degli interventi a richiesta di finanziamento per singola agenzia, e per ISPRA;
- **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo Decreto legislativo, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- **CONSIDERATO** quanto definito dall'ANAC (con delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018), allorquando precisa che *“un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici”*;
- **CONSIDERATO** nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare;
- **CONSIDERATO**, pertanto che il fine perseguito, è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;
- **CONSIDERATO**, altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- **RITENUTO** che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Operativo, le Parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi in *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* – Linea di investimento *“Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”*, alle tipologie di intervento individuate nell'Allegato 2 al presente Accordo.
2. Parte degli interventi di cui al precedente comma 1, sono riferibili in particolare al potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture e riadeguamento di ambienti di studio, lavoro e analisi dell'ISPRA.
3. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 3

(Modalità di attuazione)

1. ISS - nell'ambito dei compiti demandati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, ed in virtù degli impegni assunti con la sottoscrizione dell' *“Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021”* sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con il Ministero della Salute -, è il soggetto attuatore dell'intervento, e garantisce il coordinamento strategico delle iniziative. ISS si impegna a:
 - a) rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP;
 - b) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese da parte dei soggetti destinatari dell'intervento e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
 - c) adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
 - d) garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate da parte dei soggetti destinatari dell'intervento, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.
2. ISPRA, provvede:
 - a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNC;
 - b) a conformarsi alle indicazioni fornite dall'ISS, quale soggetto attuatore dell'intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune;

- c) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) ad organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare l'avvio degli interventi entro 9 mesi dalla stipula del presente Accordo nel rispetto del Cronoprogramma Allegato 3, sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS, in conformità con i Regolamenti UE, con la normativa nazionale, ed in coerenza con gli obiettivi perseguiti, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- e) a trasmettere all'ISS le relazioni intermedie e finali delle attività svolte e le rendicontazioni degli impegni assunti e dei costi sostenuti secondo quanto riportato in Allegato 1;
- f) a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
- g) a promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all'ISS gli elementi informativi utili al fine dell'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- h) alla partecipazione alle riunioni con ISS.

Articolo 4

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale degli investimenti (Allegato 3 "Cronoprogramma"), nonché a tenere informate le altre parti sulle attività effettuate.
2. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile, e facilitano eventuali controlli in loco.
3. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.

Articolo 5

(Cabina di Regia)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le parti istituiscono una Cabina di Regia e individuano i componenti per la gestione e per il coordinamento delle attività.
2. I componenti della Cabina di Regia designati dalle parti sono:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità il prof. Marco Martuzzi;
 - b. per ISPRA la dott.ssa Chiara Maggi.
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri componenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.
4. La Cabina di Regia svolge le attività di coordinamento per l'attuazione coerente e sinergica del presente Accordo Operativo, ne valuta le attività complessive e verifica il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto delle tempistiche previste.

Articolo 6

(Monitoraggio degli interventi)

1. ISPRA trasmette semestralmente all'ISS le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi conseguiti, attraverso la redazione di un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento e di un rendiconto, che riporti le obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte per

la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo, secondo l'Allegato 1 "Linee guida" e l'Allegato 3 "Cronoprogramma", anche al fine di consentire all'ISS di adempiere alla registrazione dei dati di avanzamento procedurale e finanziario nel sistema informativo di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 299.

2. I rapporti tecnici e i rendiconti finanziari devono essere inviati all'indirizzo di posta certificata dell'ISS: protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. È fatto obbligo ad ISPRA di conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e di renderli disponibili per eventuali attività di controllo e di audit. L'ISS può, inoltre, richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.
4. ISPRA è responsabile nei confronti di ISS, relativamente alla propria parte di attività nel programma, ed è, altresì, responsabile di produrre quanto necessario per soddisfare gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio previsti dalla vigente normativa, e di metterlo a disposizione dell'ISS in tempo utile affinché questi possa, a sua volta, ottemperare agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, e dall'Accordo ministeriale sottoscritto in data 30 dicembre 2021.

Articolo 7

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per l'attuazione del 5% degli interventi inerenti la linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" all'interno del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari sono attribuite risorse per un importo di €50.870.478 a favore delle strutture afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) secondo la ripartizione di cui all'Allegato 2.
2. L'importo pari ad € 619.522,00 a favore di ISPRA, sarà trasferito da ISS ad ISPRA con le seguenti modalità:
 - una prima quota del 30% pari ad €185.856,60, sarà erogata quale acconto per l'avvio delle iniziative di cui trattasi, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, previo ricevimento da parte del Ministero della Salute della quota di spettanza dell'ISS;
 - una seconda quota del 50% pari ad €309.761,00, entro 30 giorni dalla verifica degli adempimenti previsti nel precedente articolo 6 (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti comprensivo della rendicontazione delle spese sostenute con la prima quota);
 - la restante quota del 20% pari ad €123.904,40 a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione degli interventi previsti.

Il rimborso di ciascuna delle suddette quote avverrà dietro presentazione di nota di debito da parte di ISPRA. Il pagamento degli importi sarà erogato entro 30 giorni dalla ricezione della nota di debito.

3. ISPRA è titolare del finanziamento assegnato ed è responsabile dal punto di vista amministrativo-contabile della relativa gestione.
4. In ogni caso, il trasferimento delle risorse tra ISS e ISPRA avverrà unicamente a titolo di rimborso spese e costi da ISPRA medesima sostenute, senza margini di guadagno e senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.

5. I trasferimenti di cui al presente Accordo non sono assoggettati ad imposizione I.V.A. per mancanza del presupposto soggettivo.
6. Previa approvazione del Comitato di Coordinamento Strategico del Piano Operativo “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” dell’ISS, è fatta salva la possibilità di riprogrammazione degli interventi per l’utilizzazione delle economie eventualmente generatesi rispetto al programma dettagliato nell’Allegato 2.
7. Sono rendicontabili le attività riferibili anche a procedimenti inerenti la realizzazione dei progetti a valere sugli interventi finanziati dal PNC 2021-2026 presentati dalle ARPA/APPA conclusi o completamente attuati nel periodo intercorrente tra l’adozione del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e la sottoscrizione del presente Accordo Operativo tra l’ISS e ISPRA.

Articolo 8

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati personali, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione dell’Accordo, per la durata dell’Accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l’esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il presente Accordo è regolato per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento EU 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018. Il trattamento di dati personali verrà effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell’interessato ed assicurano l’attuazione del principio di minimizzazione nell’utilizzo dei dati, ossia saranno trattati unicamente quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall’attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell’art.26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Articolo 9

(Obblighi di sostenibilità)

1. ISPRA si impegna a gestire gli investimenti, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al soggetto attuatore. ISPRA si impegna, inoltre, a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione dell’ISS e del Ministero della Salute, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounionale.

Articolo 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Il mancato rispetto da parte di ISPRA dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o degli obblighi di rendicontazione comportano la revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 1 comma 7-bis del decreto-legge 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Ministro della Salute, a cui risponde l'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Articolo 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità: protocollo.centrale@pec.iss.it
 - b. per ISPRA: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
2. Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Articolo 12

(Durata e proroga)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e ha durata biennale, fatta salva la ricorrenza di cause di forza maggiore o eventuale proroga motivata.
2. Sono rendicontabili le attività riferibili anche a procedimenti inerenti la realizzazione dei progetti a valere sugli interventi finanziati dal PNC 2021-2026 presentati da ISPRA conclusi o completamente attuati nel periodo intercorrente tra l'adozione del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e la sottoscrizione del presente Accordo Operativo tra l'ISS e ISPRA.

Articolo 13

(Tracciabilità)

1. Le parti si obbligano, nell'eventualità di operazioni con terzi assoggettate alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ad inserire nei relativi accordi negoziali apposite clausole nel rispetto della L. 136/2010.

Articolo 14

(Foro competente)

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Articolo 15

(Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

2. Il presente Accordo operativo sconta l'Imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 dl 26/10/1972 e sue successive modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio".

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Le modifiche apportate al presente Accordo dovranno essere effettuate ed approvate per iscritto.
3. Il presente atto si compone di 16 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Istituto Superiore di Sanità

Il Presidente

Prof. Silvio Brusaferrò

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E
LA RENDICONTAZIONE**

1. CRITERI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL FINANZIAMENTO

La gestione amministrativa del finanziamento a valere sul PNC - Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima prevede:

- a) la sottoscrizione di un Accordo Operativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990, tra ISS e ISPRA, finalizzato a dare attuazione agli obiettivi del PNC e in applicazione del quale:
- l'ISS assicura il coordinamento del processo di attuazione dell'Accordo operativo;
 - ISPRA provvede secondo quanto indicato nell'art. 4, comma 3, dell'Accordo operativo stipulato tra ISS e ISPRA.

2. CONDIZIONI GENERALI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

I costi ammissibili, riferibili anche a procedimenti inerenti la realizzazione dei progetti a valere sugli interventi finanziati dal PNC presentati da ISPRA conclusi o completamente attuati nel periodo intercorrente tra l'adozione del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e la sottoscrizione dell'Accordo Operativo tra ISS e ISPRA, sono determinati secondo i criteri di seguito descritti.

I costi rendicontati, per essere considerati ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali:

- essere sostenuti nell'arco temporale tra la data di esecutività del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e il termine di svolgimento del progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- essere riconducibili ad una tipologia di costo indicata come ammissibile nell'Accordo Operativo tra ISS e ISPRA;
- essere pertinenti, ovverosia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- se inerenti, la locazione finanziaria o il noleggio, il costo ammissibile è dato dai canoni iscritti in contabilità nel periodo di attuazione del progetto e almeno per tutta la durata del PNC;
- essere compatibili, in termini di ammontare, rispetto ai massimali eventualmente stabiliti dall'approvazione del progetto.

Previa approvazione del Comitato di Coordinamento Strategico del Piano Operativo “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” dell’ISS, è fatta salva la possibilità di riprogrammazione degli interventi per l’utilizzazione delle economie eventualmente generatesi rispetto al programma dettagliato nell’Allegato 2.

3. COSTI AMMISSIBILI

Costituiscono costi ammissibili, sempre che ricorrano le specifiche condizioni generali di ammissibilità di cui al punto 2, le seguenti categorie di spesa:

1. immobilizzazioni immateriali;
2. immobilizzazioni materiali;
3. acquisto di beni;
4. acquisto di servizi e godimento di beni di terzi;

Sono da considerare esclusi:

- tutti i costi che non rientrano nelle categorie previste dall’Accordo Operativo o non sono riconducibili a specifiche necessità del progetto;
- i costi relativi ad un bene rispetto al quale ISPRA abbia già totalmente fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- l’IVA ed altre tasse, imposte e bolli detraibili. IVA non detraibile, è invece un costo ammissibile.-

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono ammessi alla rendicontazione i costi relativi all’acquisizione e alla manutenzione straordinaria delle immobilizzazioni immateriali acquistati per la realizzazione del progetto, anche se utilizzati per un periodo ulteriore rispetto alla durata del progetto medesimo e del PNC.

Il costo ammissibile per l’acquisto e la manutenzione straordinaria è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA, se indetraibile.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono ammessi alla rendicontazione i costi relativi all’acquisizione e alla manutenzione straordinaria delle immobilizzazioni materiali acquistati per la realizzazione del progetto, anche se utilizzati per un periodo ulteriore rispetto alla durata del progetto medesimo e del PNC.

Il costo ammissibile per l’acquisto e la manutenzione straordinaria è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA, se indetraibile.

E’ ammesso a rendiconto il valore di riscatto relativo all’acquisto mediante locazione finanziaria.

Per i lavori sono compresi anche i costi di progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione.

3. Acquisto di beni

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi ad acquisti di beni necessari alla realizzazione dei progetti, determinati in base alla fattura, comprensivi di IVA se indetraibile.

4. Acquisto di servizi e godimento di beni di terzi

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi ad acquisti di servizi e godimento di beni di terzi (es. fitti, locazione, noleggio, ecc.) necessari alla realizzazione dei progetti, determinati in base alla fattura, comprensivi di IVA se indetraibile.

Nello specifico per:

4.1 Consulenza e incarichi di ricerca e studio

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi a servizi di consulenza e incarichi di ricerca e studio, consistenti nelle attività commissionate a terzi, che devono risultare affidate attraverso lettere di incarico o contratti. Tali documenti devono contenere il riferimento al progetto, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario previsto, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

Il costo delle consulenze è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA se indetraibile.

4.2 Somministrazione lavoro

E'ammessa la rendicontazione del costo del personale non dipendente assunto con contratto di somministrazione lavoro, così come quantificato dal contratto di collaborazione o di somministrazione lavoro, unitamente ai costi del trattamento accessorio. Nel caso in cui la prestazione lavorativa prevista dal contratto non riguardi in modo esclusivo il progetto, il costo del contratto è ammesso in proporzione alle ore di impiego effettivo del lavoratore per il progetto.

Sono ammessi alla rendicontazione anche i costi dell'aggio della società interinale.

Le ore dedicate al progetto dal lavoratore non dipendente, con riferimento al periodo di rendicontazione, devono essere rilevate in appositi registri (timesheet).

Cod.	AGENZIA	Titolo sintetico indicativo del programma/progetto	Importo a richiesta finanziato €*1000	Finanziamento previsto per SNPA (2021) (Quota spettante su totale di € 51.490.000) (marzo '22) €
1	Valle D'Aosta	Progetto Ammodernamento Rete monitoraggio Qualità dell'aria Protezione popolazione da esposizione a CEM	81 72	152.079
2	Piemonte	Biologia molecolare Potenziamento rete laboratoristica Potenziamento reti monitoraggio Riqualficazione energetica Mobilità aziendale zero emissioni	122 1.647 815 293 500	3.355.220
3	Lombardia	Potenziamento laboratorio per determinazione aeriformi Potenziamento esterni e reti di monitoraggio dei rischi naturali di ARPA Lombardia Potenziamento capacità analitica microplastiche Gestione problematiche effluve Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria	4.009 300 315 365 2.563	7.552.339
4	Veneto	Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria Percorso strategia cambiamenti climatici	3.713 67	3.620.101
5	Friuli VG	Ricerca nuovi analiti di interesse ambientale e sanitario Potenziamento misura impatto radioattivo Potenziamento misurazioni expedite in campo di metalli nelle polveri sugli elementi non normati	659 150 200	1.008.249
6	Trento	Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria Potenziamento monitoraggio campi elettromagnetici Potenziamento Rete Monitoraggio Corpi Idrici Potenziamento e miglioramento prestazioni analitiche Laboratorio	50 34 4 350	437.583
7	Bolzano	Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria Ammodernamento e potenziamento monitoraggio campi elettromagnetici Ammodernamento Rete monitoraggio radioattività Diagnostica acque reflue Monitoraggio pollini	107 25 120 166 78	496.462
8	Liguria	Potenziamento prestazioni Rete di monitoraggio qualità dell'aria Potenziamento e ammodernamento rete REMOVER Allertamento frane Rafforzamento monitoraggio acque sotterranee (rete frastimetrica) Potenziamento monitoraggio marino Potenziamento monitoraggio meteo-idrologico sul territorio Efficientamento energetico e riqualificazione immobili Digitalizzazione Monitoraggio delle emissioni odorigene Potenziamento prestazioni analitiche Laboratorio e miglioramento condizioni di lavoro Potenziamento strumentazione da campo	95 10 4 10 120 90 340 90 60 350 75	1.245.383
9	Emilia-Romagna	Potenziamento Rete Qualità dell'aria e ammodernamento Centro di taratura Potenziamento della gestione dei dati disponibili, utilizzando anche sistemi di Intelligenza artificiale e machine learning Potenziamento Rete Monitoraggio Corpi Idrici Potenziamento attività di Monitoraggio acque per usi potabili Potenziamento stazioni meteorologia urbana Potenziamento sistemi acquisizione dati meteo-marini Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali Potenziamento attività di monitoraggio e previsione meteorologica e della radioattività ambientale Potenziamento attività di monitoraggio e analisi microplastiche Potenziamento attività di analisi tossicologica Potenziamento e adeguamento laboratorio tossicogenomica e metagenomica per Next Generation Risk Assessment	640 200 290 90 50 80 740 445 370 310 340	3.555.437
10	Toscana	Offattometria Potenziamento monitoraggio marino	1.769 1.200	2.969.956
11	Lazio	Adeguamento e sviluppo del sistema regionale di monitoraggio della qualità dell'aria Potenziamento ed efficientamento delle attività di monitoraggio della radioattività Potenziamento tecnico ed efficientamento delle attività di monitoraggio e controllo del rumore Potenziamento tecnico ed efficientamento delle attività analitiche relative alla matrice acqua Aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio delle risorse idriche Avanzamento tecnico ed efficientamento delle attività analitiche relative alla contaminazione ambientale di alimenti Avanzamento tecnologico dei sistemi per la rilevazione del segnale 5G Avanzamento tecnologico per controlli delle emissioni in atmosfera Aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio e controllo del suolo	1.879 88 138 1.137 235 50 332 96 243	4.198.720
12	Umbria	Ottimizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria Ottimizzazione della rete di monitoraggio delle acque Verde urbano e qualità dell'aria - Progetto Biennale Sviluppo Rete monitoraggio microplastiche in acque interne Potenziamento capacità risposta a cittadini ed E.E.L.L. in collaborazione con Autorità Sanitaria, in tema di monitoraggio del Cem di impianti 5G e rumore con valutazioni effetti su salute umana Promozione mobilità sostenibile in ARPA Umbria - Progetto Biennale	230 300 25 44 110 55	763.907
13	Marche	Programma sviluppo monitoraggio ambientale: Monitoraggio inquinamento atmosferico (Sottoprogr.1) Centro regionale odori molesti (C.R.O.M) (Sottoprogr.2) Piano emergenza ambientali (Sottoprogr.3)	585 518 190	1.165.949
14	Abruzzo	Miglioramento performance e innovazione tecnologica Laboratori di Prova	1.380	1.380.181
15	Molise	Aggiornamento Rete fissa regionale di monitoraggio della Qualità dell'aria Misura Radioattività ambientale Controllo emissioni convogliate e diffuse in impianti AIA (cementifici, termovalorizzatori, discariche) Controllo del territorio - matrici Acqua e Suolo	183 55 40 130	319.252

Cod.	AGENZIA	Titolo sintetico indicativo del programma/progetto	Importo a richiesta finanziato €*1000	Finanziamento previsto per SNPA (2021) [Quota spettante su totale di € 51.490.000] (marzo '22) €
16	Campania	Monitoraggio delle acque interne e di transizione - Adeguamento delle strumentazioni analitiche	1.111	
		Qualità delle acque potabili - Alimenti - Adeguamento delle strumentazioni analitiche	977	
		Controllo suoli (Terra dei Fuochi) e diossina nei suoli e nei rifiuti - adeguamento strumentazione analitica	488	
		Controllo impianti in AIA - adeguamento strumentazione analitica	1.409	
		Controllo impianti Rifiuti e Sedimenti - adeguamento strumentazione	470	
		Controllo depuratori regionali e comprensoriali - adeguamento strumentazione analitica	567	
		Siti contaminati - adeguamento strumentazione analitica	573	5.596.017
17	Calabria	Ridistribuzione funzionale stabile di proprietà ARPACal, sito in Castrolibero (CS) via Leonardo da Vinci, 43/51*	1.862	1.862.077
18	Basilicata	Realizzazione di un Laboratorio di Biotecnologie Molecolari, di approfondimento analitico e ricerca applicata di virologia ambientale, a supporto di studi epidemiologici e di tutela ambientale (0)	510	669.582
		Completamento Laboratorio di determinazione sostanze odorigene per caratterizzare i odori in diversi contesti produttivi e sviluppare conoscenze sui rischi per la salute dell'esposizione a sostanze emesse da impianti industriali. (2)	195	
19	Puglia	Revamping e potenziamento Rete regionale monitoraggio qualità dell'aria	1.250	3.969.772
		Revamping del sistema modellistico di valutazione e previsione dello stato della qualità dell'aria a livello regionale	300	
		Attività utili all'identificazione dello Scenario di Piano ai fini della redazione del Piano Regionale di Qualità dell'aria	50	
		Catasti Emissioni in Atmosfera	250	
		Potenziamento del Laboratorio Ottometrico e del monitoraggio delle emissioni odorigene	655	
		Catasto CEM e Potenziamento monitoraggio 5G	576	
		Rete MeteoRUV	26	
		Allestimento Laboratorio Regionale di Biologia Molecolare Ambientale per la determinazione di agenti patogeni nelle acque reflue	360	
		Controllo impianti in AIA - potenziamento strumentazione analitica per la verifica dei Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME/SAE)	130	
		Controllo degli inquinanti emergenti nelle emissioni industriali	80	
		Monitoraggio del mercurio nelle emissioni in atmosfera	100	
		Monitoraggio Pollinico "POLLINI e Salute"	3	
		Potenziamento del Centro Regionale Mare di ARPA Puglia	170	
Implementazione postazioni informatiche	15			
20	Sicilia	Qualità dell'aria e cambiamenti climatici	2.282	
		- Laboratorio mobile per misure di riferibilità Rete aria		
		- Stazione di monitoraggio Qualità dell'aria nella rada di Augusta		
		- Potenziamento strumentale Rete di monitoraggio Qualità dell'aria		
		- Realizzazione Laboratorio speciazione particolato e per studio sorgenti		
		- Implementazione e manutenzione Rete aria ai sensi DM 30/03/2017 e Certificazione Rete		
		- Collaborazione con CNR-ISAC e ENEA per gestione Stazione clima		
		- Analisi delle molestie offensive e individuazione delle sorgenti emissive		
- Implementazione sistema di caratterizzazione chimica delle emissioni odorigene	340			
- Consolidamento progetto NOSE				
Allestimento Laboratorio Regionale di Biologia Molecolare Ambientale per la determinazione di agenti patogeni nelle acque reflue	400			
Potenziamento rete CEM				
- Adeguamento sv di previsione e calcolo campi elettromagnetici per la valutazione preventiva degli impianti di telefonia cellulare in tecnologia 5G	300			
- Sostituzione di 2 fiat Ducato ad alimentazione diesel attrezzati per il supporto alle attività di campionamento e monitoraggio in campo con veicoli di per struttura ed attrezzatura ma a basso impatto ambientale				
Potenziamento monitoraggio marino - Acquisto imbarcazione	1.500	4.826.026		
21	Sardegna	Potenziamento strutture Laboratoristiche di ArpaS	1.200	1.725.284
		Potenziamento attività di monitoraggio e presidio territoriale	525	
Totale Agenzie [€]			€ 51.289.617	€ 50.870.476
22	ISPRA	Potenziamento ed efficientamento delle strutture laboratoristiche	619	€ 619.522
Totale SNPA [€]			€ 51.908.617	€ 51.489.998

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DEGLI INVESTIMENTI

Di seguito si rappresenta il cronoprogramma degli interventi di cui all'articolo 4 dell'Accordo Operativo tra ISS e ISPRA:

Fase 1 - determinazione dell'impegno di spesa entro due mesi dalla stipula del presente Accordo Operativo;

Fase 2 - pubblicazione del bando ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito (entro i due mesi successivi);

Fase 3 - aggiudicazione dei lavori ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi (entro i tre mesi successivi);

Fase 4 - avvio degli interventi attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza (entro i due mesi successivi).

I termini intermedi relativi alle fasi 1, 2 e 3 sono da considerarsi ordinatori.

Il termine finale pari a 9 mesi è suscettibile di proroga ai sensi dell'articolo 12 dell'Accordo operativo tra ISS e ISPRA.

Ulteriori 15 mesi saranno necessari per l'esecuzione dei contratti, la fatturazione da parte dei fornitori e la rendicontazione all'ISS.